

Giornale di Sicilia 23 Settembre 2012

Mafia e politica, prosciolto Cristaudo.

Mafia etnea, Iblis. È la fine di un incubo per il deputato regionale Giovanni Cristaudo, che nella passata legislatura è stato eletto all'Ars nelle fila del Pdl, adesso approdato a Grande Sud. Il Gup del Tribunale di Catania, Santino Mirabella, lo ha prosciolto dall'accusa di concorso esterno in associazione mafiosa, indagine dei carabinieri del Ros legata al patto scellerato fra politica, mafia e mondo degli affari.

«Ho sempre avuto fiducia nella giustizia, ma non posso negare che sono felice», ha detto il deputato regionale dopo la lettura del dispositivo, adesso più che mai certo della sua ricandidatura. Destino opposto per l'ex consigliere della Provincia regionale, Antonino Sangiorgi al quale il Gup ha comminato 10 anni di reclusione; al consigliere comunale di Ramacca Francesco Ilardi, al quale sono stati irrogati 8 anni di reclusione.

Il giudice, assolvendo complessivamente tre imputati - fra essi Maurizio Zuccaro, indicato come presunto mafioso insieme ad Agatino Verdone - e condannandone altri 24 ha sostanzialmente accolto le richieste dei Pm Antonino Fanara e Agata Santonocito.

Tra i condannati anche il geologo Giovanni Barbagallo, al quale sono stati inflitti 9 anni e 4 mesi di reclusione e l'imprenditore Mariano Incarbone (8 anni), che secondo la Dda etnea erano i collettori fra gli esponenti di Cosa nostra catanese e la politica.

Nel processo stralcio celebrato con il rito abbreviato per associazione mafiosa sono stati altresì condannati: Alfio Aiello a 12 anni e 4 mesi, Francesco Arcidiacono a 18 anni e 9 mesi, Giuseppe Arena a 2 anni e 8 mesi, Giovanni Barbagallo e Antonino Bergamo a 9 anni e 4 mesi, Bernardo Cammarata a 12 anni, Rocco Caniglia a 13 anni e 4 mesi, il collaboratore Alfio Giuseppe Castro a 6 anni e 8 mesi (i Pm avevano chiesto la pena più mite di 3 anni e 4 mesi), Franco Costanzo a 20 anni, Alfonso Fiammetta a 11 anni e 4 mesi, Mariano Incarbone, Girolamo Gabriele Marsiglione, Riccardo Michele Marsiglione e Graziano Massimiliano Lo Votrico a 8 anni, Francesco Marsiglione a 12 anni e 8 mesi, Antonino Sorbera Liborio Oieni e Alfio Stiro a 8 anni e 8 mesi, Rosario Ragusa 8 anni e 4 mesi.

Imputati per interposizione fittizia di beni: Felice Naselli condannato a 2 anni e 8 mesi, mentre 2 anni e 2 mesi sono stati inflitti all'avvocato Agatino Santagati.

Per l'imputazione di turbativa d'asta condanna per Giovanni Calcaterra a 8 mesi (pena sospesa).

Redo Ruiz

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS